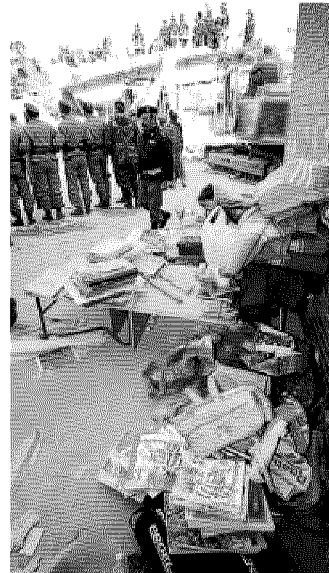


## ALLARME DEI GEOLOGI Il 46% degli edifici costruiti tra il '65 e il '90 L'edilizia scolastica è poco sicura Serve la microzonazione sismica

**ROMA.** Edilizia scolastica poco sicura in tutta Italia con la maggior parte delle scuole, circa il 46%, costruite, tra il 1965 e il 1990. Sono dati del Consiglio Nazionale dei **Geologi** secondo il cui presidente, Gian Vito Graziano, ogni giorno 9 milioni di persone, tra docenti, personale amministrativo e alunni, mettono a rischio la propria incolumità. «Su oltre 50.000 scuole presenti in Italia - ha affermato Graziano - il 95% è stato costruito, dai dati del ministero dell'Istruzione, tra il 1900 e il 1990 e, in particolare, il 46% di questi è stato realizzato tra il 1965 e il 1990. Da qui si evince una totale carenza di sicurezza in merito agli attuali standard normativi sul rischio sismico, primi tra

tutti i dettami delle nuove norme tecniche sulle costruzioni del 2008 e le varie circolari ministeriali successive». Graziano ha poi menzionato la mancanza di certificazione di moltissimi istituti scolastici per quanto concerne l'agibilità statica e la loro collocazione in aree a forte rischio sismico. Per questo, secondo il Consiglio Nazionale dei **geologi**, è fondamentale l'avvio di studi di microzonazione sismica a livello comunale.

«Il 57% delle nostre scuole non possiede il certificato di idoneità statica, cioè quel documento che certifica la "buona salute" dei pilastri, delle travi e di tutte le parti strutturali di un edificio, e il 34% delle stesse è ubicato in aree sismiche». «



La scuola di San Giuliano di Puglia

